

**Istituto Comprensivo "CENTRO VALSUGANA"**

Via F. Meggio, 2/a - 38050 Roncegno Terme (TN)
Tel. 0461/764581 - Fax 0461/771046 C.F. 90009760225

ic.centrovalsugana@pec.provincia.tn.it
segr.ic.centrovalsugana@scuole.provincia.tn.it
www.iccentrovalsugana.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO 2026-2029

-estratto dal Progetto d'Istituto 2026/2029-

Qualità degli apprendimenti

Obiettivo 1

Porre in atto azioni dirette al recepimento ed al completamento del processo di elaborazione dei piani di studio delle istituzioni scolastiche e formative, partendo dalle Linee guida vigenti e dai documenti fin qui sviluppati entro le reti territoriali di scuole, anche analizzando i fabbisogni formativi ed occupazionali espressi dalla comunità territoriale.

Obiettivi di miglioramento (azioni):

- Consolidare la progettazione per competenze, volte allo sviluppo di abilità quali il risolvere problemi e l'argomentare, attraverso la conoscenza;
- Progettare un sistema oggettivo e univoco per la raccolta di valutazioni relative alle competenze disciplinari e trasversali;
- Definire una procedura di Istituto per la verifica e la certificazione delle competenze;
- Focalizzare il lavoro dei dipartimenti sulla progettazione.

Obiettivo 2

Praticare con sistematicità forme di valutazione dei risultati conseguiti dall'istituzione scolastica, valorizzando la cultura del dato, in vista di un miglioramento costante della qualità espressa dalle istituzioni scolastiche.

Obiettivi di miglioramento (azioni):

- Prevedere momenti dedicati alla riflessione sui risultati delle prove Invalsi all'interno dei Dipartimenti Disciplinari;
- Potenziare il lavoro di progettazione di prove di competenza condivise, in relazione alle diverse discipline;
- programmare e promuovere attività volte al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, dove non adeguati, e valorizzare i progressi raggiunti;
- Rendere noti i risultati relativi all'autovalutazione in un momento condiviso (Collegio Docenti) e sul sito dell'Istituzione Scolastica;

Obiettivo 3

Programmare e realizzare azioni specifiche volte all'innalzamento del livello delle competenze di base dei discenti nelle aree a maggiore criticità registrate, nella matematica e nelle lingue straniere, con attenzione ai processi di certificazione dei risultati di apprendimento conseguiti con particolare attenzione all'implementazione di strategie efficaci nella SSPG.

Obiettivi di miglioramento (azioni):

- Favorire il recupero scolastico, nonché il potenziamento delle eccellenze, con una pluralità di interventi: codocenze, gruppi di lavoro e di livello, utilizzo delle tecnologie a supporto della didattica.
- Sostenere l'attività di programmazione/progettazione tra docenti di classi parallele, di disciplina con un calendario degli incontri definito.
- Sostenere l'attività di progettazione dei consigli di classe con incontri specifici (per classi parallele nella SSPG, di plesso e per classi parallele nella SP).
- Sviluppare l'utilizzo di prove per competenza comuni all'ingresso della SSPG e almeno al termine di ogni biennio, per matematica, italiano, lingue straniere;
- incrementare il numero degli alunni e delle alunne che conseguono una o più certificazioni linguistiche al termine della SSPG e valorizzare i progressi raggiunti;
- Favorire e valorizzare le attività in lingua CLIL e la produzione di materiale didattico messi a disposizione dell'Istituto e/o sul sito della scuola
- Implementare la comunicazione in lingua straniera dentro la scuola attraverso iniziative di raccordo con realtà scolastiche in paesi stranieri anche in collaborazione con Enti del territorio (gemellaggi, scambi linguistici, soggiorni estivi semiresidenziali...) e l'utilizzo di unità lezione con la presenza di docenti madrelingua
- Favorire l'utilizzo e la diffusione di metodologie didattiche innovative (laboratori interattivi, Flipped Classroom, agenda settimanale, grammatica valenziale ...)
- Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie anche con la produzione di materiali didattici per l'attivazione di percorsi innovativi (Coding, robotica, ebook ...)

Capacità inclusiva del sistema**Obiettivo 1**

Programmare ed attuare azioni volte all'inclusione degli allievi e delle allieve con bisogni educativi speciali, in particolare rispetto alle nuove forme di fabbisogno espressi dagli allievi e dalle allieve.

Obiettivi di miglioramento (azioni):

- Programmare momenti di condivisione delle problematiche connesse ai DSA (incontri con esperti; confronto con i/le docenti);
- reiterare la formazione specifica per i nuovi e le nuove docenti;
- Affinare gli strumenti per la valutazione finale del PEP per studenti e studentesse con DSA al fine di registrarne progressi, evidenziare le buone prassi, progettare azioni di miglioramento;
- Prevedere, nella prima parte dell'anno scolastico, un momento comune a livello di Consiglio di Classe per la progettazione dei Piani Educativi (PEI e PEP);
- Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa coerenti con i Piani di Studio, che permettano agli studenti e alle studentesse di "attivarsi" in compiti autentici;
- sviluppare ed utilizzare strumenti di osservazione e prove standardizzate per rilevare situazioni di partenza, progressi in itinere.

Obiettivo 2

Progettare e realizzare azioni volte all'inclusione degli alunni e delle alunne con background migratorio, con attenzione al superamento delle barriere linguistiche ed alla presenza di bisogni educativi specifici.

Obiettivi di miglioramento (azioni):

- Sensibilizzare i Consigli di Classe ad una didattica più attenta alle specificità degli studenti e studentesse non italofoeni;
- sviluppare e promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa coerenti con i Piani di Studio, che permettano agli studenti e alle studentesse di "attivarsi" in compiti autentici;
- sviluppare ed utilizzare strumenti di osservazione e prove standardizzate per rilevare situazioni di partenza e progressi in itinere;
- attivare azioni laboratoriali volte al recupero e al potenziamento delle competenze in lingua italiana degli alunni e delle alunne non italofoeni dell'Istituto;
- Attivare progetti di intercultura che coinvolgano anche il territorio;
- Prevedere, nella prima parte dell'anno scolastico, un momento comune a livello di Consiglio di Classe per la progettazione dei Percorsi Didattici Personalizzati (PDP);
- Promuovere la partecipazione a corsi di formazione specifica volta all'apprendimento delle modalità di insegnamento dell'italiano L2.

Orientamento scolastico/professionale e raccordo tra scuola e mondo del lavoro

Obiettivo 1

Programmare ed attuare misure di orientamento scolastico e professionale in uscita, in relazione alle peculiarità proprie di diversi segmenti del sistema, con attenzione all'impatto prodotto in termini di prosecuzione degli studi e di accesso al mondo del lavoro.

Obiettivi di miglioramento (azioni):

- Sviluppare una didattica orientativa anche attraverso le strumentalità fornite dall'Istituzione Provinciale "Orientformat" e la partecipazione alla fiera dell'orientamento "Trentino Orienta";
- Progettare e sostenere l'incontro con il territorio attraverso l'organizzazione di visite ad industrie e laboratori artigianali
- Sostenere la fruibilità dei laboratori proposti dalle scuole secondarie di secondo grado e sviluppare la collaborazione con questi ultimi anche attraverso scambi di informazioni e visite reciproche;
- Favorire il processo di passaggio di informazione e collaborazione fra i/le docenti dei due gradi scolastici;
- Monitorare la coerenza tra "consiglio orientativo" e iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado;
- Monitorare gli esiti a distanza (successo scolastico a fine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado).

Sviluppo professionale del personale

Obiettivo 1

Porre in atto forme efficaci di programmazione e gestione dei percorsi di sviluppo professionale degli e delle insegnanti, poste in stretta relazione con la lettura dei fabbisogni specifici espressi dal personale, dagli allievi, dell'istituzione scolastica nel suo insieme ed in relazione con i molteplici attori sia interni che esterni all'istituzione scolastica.

Obiettivi di miglioramento (azioni):

- Valorizzare le risorse interne all'Istituto;
- Rilevare periodicamente le esigenze specifiche dei e delle docenti;

- Dare attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, in particolari quando coerenti al piano dell'offerta formativa e agli obiettivi di miglioramento dell'Istituto;
- Programmare percorsi di sviluppo professionale degli e delle insegnanti e dell'Istituto nel suo insieme, in collaborazione con altri Istituti della rete o partecipando a iniziative esterne (IPRASE, PAT, altri Enti) ed incentivarne la partecipazione;
- Valorizzare la presenza di Docenti "esperto" disponibili a condividere/ suggerire buone prassi con i colleghi nell'attività didattica o nella gestione della classe;
- Promuovere e valorizzare i/le docenti interni/e, che dimostrino specifiche competenze, nel ruolo di formatore/relatore in corsi di aggiornamento per la scuola e/o nelle rete degli istituti;
- formare tutto il personale riguardo alla sicurezza e alla tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
- Promuovere e valorizzare l'efficace collaborazione fra i vari attori dell'istituzione scolastica (docenti, Ata, studenti, studentesse, genitori);
- Incentivare la formazione del personale ATA su particolari tematiche.

Definizione di un piano di miglioramento amministrativo gestionale

Obiettivo 1

Definire un piano di miglioramento che permetta alle scuole un efficientamento della propria struttura e delle proprie procedure.

Obiettivi di miglioramento (azioni):

- Coinvolgere il personale nella condivisione del Progetto d'Istituto e delle linee educative dell'Istituto, individuando le esigenze di ciascuna componente;
- Promuovere e valorizzare l'efficace collaborazione tra personale ATA e corpo docenti;
- Predisporre ad inizio di ogni anno scolastico un funzionigramma, con una chiara distribuzione delle mansioni;
- Portare a compimento la riorganizzazione della gestione-archivio informatico dei documenti e dei modelli;
- Completare la standardizzazione di tutte le procedure;
- promuovere l'uso della modulistica on line;
- Ridurre le spese per acquisto di materiale di cancelleria (carta per fotocopie, toner, ecc.) per reperire risorse per attività didattiche e ridurre la produzione di rifiuti.
- Pianificare e progettare le attività con adeguato anticipo, in modo da garantire una programmazione efficiente degli acquisti, l'organizzazione tempestiva di eventuali contatti con esperti esterni e la possibilità di programmare per tempo tutte le spese, effettuandone le opportune valutazioni.